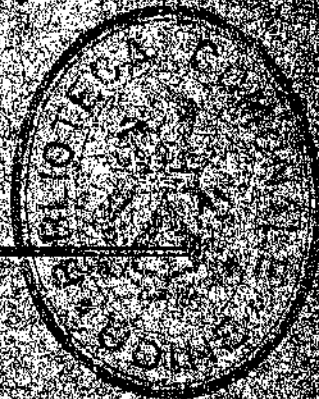


Pagine Friulane

Periodico mensile

di storia e letteratura della regione friulana



SOMMARIO

Nel testo:

1. EDECI FRANGIPANE, Vita militare e politica di Cristoforo Frangipane.
2. TROBANDO CICONI, Bice da Colloredo e Gismondo da Collalto — Ballata.
3. GIOV. LORENZO DEFF. BIDOLI, La Chiesa parrocchiale di Ronai Grande.
4. RICO, Vicinanza del moros di Goethe, (traduzione in dialetto gurizzano) — Sonetto.
5. GIUSEPPE COSTANTINI, Friulani poco noti o dimenticati — Sebastiano da Valentini d'Udine, Sebastiano Bombelli, Sebastiano Levisoni.
6. C. BARTI, Giovanni Carmelo Bertolini, ingegnere, (continuazione e fine).
7. GIUSEPPE COSTANTINI, Di una lapide scoperta su quel di Tricesimo.
8. P. Q. R., S. Pieri tes vilis di sore.
9. RICO, Salud — Sonetto.
10. SAC. P. BERTOLLA, Note storiche friulane.
11. Il buontempo dei nostri bisnonni — Sonetti dell'abate Sabbadini.

Sulla copertina:

1. Elenco di pubblicazioni recenti di autori friulani, o che interessano il Friuli.

UDINE

ATTIPGRAFIA DOMENICO DEL BIANCO

1904

ELIADI DI PUBBLICAZIONI RECENTI

di autori italiani o che interessano il Friuli

Car. Bucci, Domenico Icaro — **Alcuni appunti sulla cultura della Impineta** — Estratto dal *Bollettino dell'Associazione Agraria Triestina* — Udine G. Sestini — Il fascicolo illustrato dal parerino (in visione) — Prezzo L. 0,75

Lo scopo che si propone il dott. Rubini con questo suo breve ma esauriente studio, è detto nella breve prefazione, con la quale risponde alla domanda: *Perché questi appunti?*

«Pericolando» — egli scrive — «colli ed i dossi montuosi che abbellano la provincia nostra in apparenza in non poche località assolutamente incolte ed abbandonate, troverebbe posto convenientemente ed adatto una preziosissima, legittimissima, Impineta, fondendo in parte con tutta l'anima al momento verso il meglio. Vogliam questa pagine raccogliere qualche notizia intorno ad essa e indagine la coltivazione e proprietà che hanno in quelle condizioni succedute. Si invoglia ad sperimentarla, con loro profitto e non senza amore per la nostra agricoltura, giacché sotto il filo verde, scomparivano quegli appezzamenti aridi e desolati, ricuperando il loro aspetto di terreno produttivo».

Il Dottor Varesin — **Del Proto Apostolato di S. Marco Evangelista in Aquileia** — Contribuzione apologetico-critica storica al non Nota controversa dell'*Almanacco del Popolo* — Udine, Bazzano

È opuscolo e tiratura di una ben riuscita riproduzione in fotozincografia del bellissimo affresco eseguito dal pittore Leonardo Rigo di Udine nella chiesa di S. Marco del Friuli, rappresentante l'arrivo dell'Evangelista che — venendo ad Aquileia — subì avventurate spiagge Belvederesi — felicemente approdò.

L'autore è parroco di Belvedere di Aquileia e oltre dedica questo suo saggio apologetico-critico storico all'erecizio signor Pasquale Froi, padovano, che di quelle spiagge è proprietario.

Tradizione costante è che S. Marco Evangelista sia stato il primo Apostolo nella fede di Cristo in Friuli. Il vescovo di Trento, dott. Valussi — nostro contemporaneo, morto di recente — nei suoi *Contra storici della Basilica Patriarcale di Aquileia* (Tip. Maffei, Gorizia, 1876) chiama questa comune credenza del Friulani «tradizione antichissima» — che ragionevolmente parlando non può mettersi in dubbio — e vi prestano fede altri storici ed ecclesiastici: il cardinale Missia fu arcivescovo di Gorizia e dott. Bollandisti, il cardinal Barozzi ecc. Ma ecco l'*Almanacco del Popolo*, edito dalla Federazione delle Casse rurali di Gorizia-Gradisca, cattolicissima (con tipi del Patronato

di Udine nel 1902) scrivere a proposito di questa tradizione: «... vi ha però chi vorrà a poter dimostrare l'attendibilità di documenti che S. Marco non fu mai ad Aquileia» — che quanto si dice su tale proposito non è che una supposizione infondata, gratuita».

Contra questa informazione — che l'Autore chiama una «scappata» — l'altro che scrive è equivoquo un poco meno questa nostra — per l'antichità — per veneranda tradizione, nata e cresciuta sotto gli occhi sempre vigili della Santa Romana Chiesa — egli insorge, egli che è un custode di una vappellata posta su una duna dell'estremo Aquileiese nella località della Morsina entro i confini della Parrocchia di Belvedere, la cui cappellina modesta e tranquilla, indica il sito ove probabilmente san Marco prese terra quando venne ad evangelizzare Aquileia.

In questo genere di lavori mossi dalle fedi, si sono — a costi del trattabile che abbiamo sotto gli occhi — spuntato il cuore della disputa che da se recava ambiguità e freddezza della dissertazione. A compiacere, citiamo i periodi seguenti:

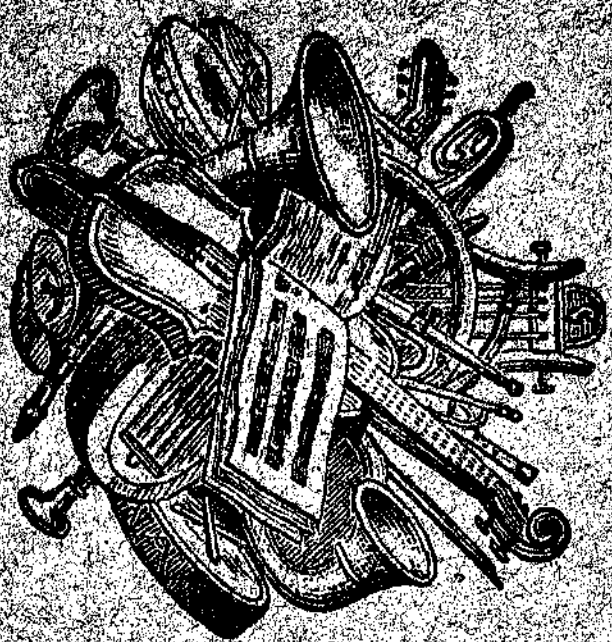
«O veneranda ed antichissima tradizione dell'Apostolo aquileiese di S. Marco, che simula a parlare, fiume da remotissima e pura fonte a non pochi metri dalle acque, a fermarsi e volgarmente il corso che le tue acque più non fanno per noi».

«E voi pure o grandi genti che spacciate come attendibile il fatto della missione di S. Marco Evangelista in Aquileia, nascondetevi perché il magro *Almanacco del Popolo* vi trova tutti in errore!».

Via dunque colle antiche nostre Cronache, l'Ambraseo gli Usardi, i Neuker, gli Adami, l'Abbaso e S. Basilio, Patrucca e Paolo Brando e Carlo Magno ancora, l'Abbaso, l'Hollandisti con tutte il piacentino logio Romano, l'abbasce venerabile ed antichissima, l'Abbaso, l'Antonini, il Barozzi, il Bertoli, il Garutti, l'Idi, il Cam, il Dandolo, il Clarioni, il Foscarini, il Rizzo, il Giannone, il Luzzi, il Manzoni, il Muratori, il Morini, il Nicolotti, il Treo, il Cappelletti, il Santoniano, il Solario, il grave De Rubens, il Valussi, il Zandolini, il Fabris — e quanto altri mai — si sono ancora che si stengono l'Apostolato di S. Marco Evangelista in Aquileia, poiché l'*Almanacco* ha scoperto che non l'Evangelista Marco, ma il Joannes-Marcus, cugino di S. Barnaba è stato il proto apostolo di Aquileia.

L'autore però non si limita a semplici parole, ma cita e confronta autori e sopra silenzi dell'uno o sopra le affermazioni dell'altro e più che tutto sopra l'*Almanacco* citato ragiona con grande calore e dimostra che quest'ultimo ebbe torto di gettare la quella negazione e del suo torto lo convince mostrandogli anche le contraddizioni in cui cade. Questo, si intende, nella mente dell'autore — poiché l'opuscolo sulle obiezioni e altre dispute che si svolsero nel *Croquis* e probabilmente in altri luoghi cartacei.

Alpi Giulie, rivista illustrata della Società Alpina delle Giulie. — Trieste, stab. G. Calmo — N. 1



Esistono nei Banche Orchestre Circoli
Cattedrali di tutti a richiesta

Grande Magazzino Musica e Strumenti

Annibale Morgante

VIA DELLA POMA - UDINE - VIA DELLA POMA

Riparazioni - Molleggio - Vendita

PIANOFORTI - ARMONIUM

Piani melodici

ORGANETTI - CARILLON

GRAMMOFONI - GRAFOFONI

CELEBRINE - ARMONICHE

Modelli Mod. e Confezioni

ELISA COZZI

Case Brallotto

Deposito Manicotti - Stole - Gola, in assortimento

PALETO e MANTELLI

confezionati secondo l'ultima moda anche in misura

CAPPELLI PER SIGNORA E SIGNORINA

PIUME IN STRUCCO

PREZZI MODICISSIMI

ESISTENZA BARRACATA NELL'ESECUZIONE

VESTITILE NELL'PEROSPOSE

CAPIEPIE IN TESSUTO PER BAMBINO

CAPIEPIE IN TESSUTO PER BAMBINO

CAPIEPIE IN TESSUTO PER BAMBINO

La Patria del Friuli
 Giornale politico
 quotidiano
 di grande formato
 che si occupa special-
 mente di tutto quanto
 interessa il Friuli, in
 ogni campo della pub-
 blica e privata attività

Prezzo annuo L. 18
 semestrale e trimestrale in proporzione

Si acquistano
 e si vendono
 opuscoli vecchi e nuovi
 di storia friulana o di
 autori friulani o che ri-
 guardano comunque il
 Friuli.

CESARE dott. GIULIO
 La Fonte Giulia in
 Poffabro nel suo primo
 quinquennio. — Prezzo,
 Lire 1.

Si vende nella libreria
 Gamberas e presso l'edi-
 tore Del Bianco in Udine,
 nonché presso l'autore in
 Maniago.

Si acquisterebbero alcuni
 numeri delle *Pagine
 Friulane* della se-
 conda, terza e quarta
 annata, e anche annate
 complete.

Rivolgersi alla Tipo-
 grafia Del Bianco

Spazio disponibile.